



La tua
Campania
cresce in
Europa

COMUNE DI CAPACCIO
(Provincia di Salerno)

**LAVORI DI REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL POLO
AGROALIMENTARE**
Progetto cofinanziato dall'Unione Europea

BANDO DI GARA

Procedura: procedura aperta ai sensi dell'articolo 3, comma 37, articolo 54 e articolo 55, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. Criterio aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 81 e 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

Durata appalto lavori previsto: 180 gg.(centottanta) naturali e consecutivi salvo sospensioni lavori e/o proroghe per esecuzione lavori (ovvero per l'intero periodo di esecuzione dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo)

Determina a contrattare n. 42 del 23/04/2015

Importo a base di d'asta: € 4.625.685,48 (€ quattromilioniseicentoventicinquemilaseientottantacinque/48), di cui: € 4.481.231,74 (€ quattromilioniquattrocentottantunomiladuecentotrentuno/74 per lavori soggetti a ribasso e € 144.453,74 (€ centoquarantaquattromilaquattrocentocinquante/74) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

CUP: H44B14001150006

CIG: 6253162087

1. STAZIONE APPALTANTE:

Comune di Capaccio via V. Emanuele, 1 – Cap 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828/812111 Fax 0828/812239 e-mail r.sabelli@comune.capaccio.sa.it PEC: rodolfo.sabelli@pec.comune.capaccio.sa.it

2. PROCEDURA DI GARA:

Procedura “aperta” ai sensi dell’art. 55, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i.

3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

- **luogo di esecuzione:** Capaccio (SA) – località Cerro – La Pila
- **descrizione:** Realizzazione di: sottoservizi impianto rete fognaria, rete fognaria acque bianche, impianto rete idrica, impianto rete idrica-antincendio, opere di fondazione area commerciale e area lavorazione, opere di recinzione lungo tutto il perimetro dell'area, sistemazione e riqualificazione dell'area compresa tra il lotto in esame e la SP 421, impianto pubblica illuminazione e ripavimentazione dell'intera SP 421.
- **natura:** Opere generali “OG1”
- **importo complessivo dei lavori:** € 4.625.685,48
di cui:

a) importo lavori a base d'asta, a corpo, (soggetti a ribasso)

€ 4.481.231,74

b) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)

€ 144.453,74

- **lavorazioni di cui si compone l'intervento:**

Lavorazione	Categ	Class	Importo	Prevalente/ Scorporabile	Subappalt.le SI/NO
Opere edili e industriali	OG 1	IV	2.544.964,23	Prevalente	Si (max 30%)
Acquedotti e fognature	OG6	III bis	1.333.291,43	Scorporabile	Si
Verde e arredo urbano	OS24	III	747.429,82	Scorporabile	Si

- **Modalità di determinazione del corrispettivo:** corrispettivo corpo

4. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni **180** (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. SOPRALLUOGO E DOCUMENTAZIONE: Per partecipare alla gara, **a pena di esclusione**, l'operatore economico deve dichiarare di avere preso visione dei luoghi oggetto dell'intervento e degli elaborati grafici del progetto a base di gara. A questo riguardo la stazione appaltante, al fine di garantire la più ampia partecipazione, rende noto che:

- l'area è visionabile dall'esterno senza alcuna formalità, potendola raggiungere dalla viabilità esistente. Per facilitare il sopralluogo all'area è disponibile la mappa con l'individuazione di massima dell'area all'indirizzo internet <http://goo.gl/yyf2cr>
- la presa visione degli elaborati progettuali è consentita, senza altra formalità, presso gli uffici dell'Area IV nei giorni di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 13:00 e il martedì e il giovedì dalle 15:00 alle 17:00) ovvero all'indirizzo internet <http://goo.gl/maahuo> dove è anche possibile scaricare copia degli elaborati progettuali in formato PDF;
- il presente bando di gara, il disciplinare di gara e i relativi modelli allegati sono liberamente disponibili e scaricabili sul sito internet: <http://www.comune.capaccio.sa.it>.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

- **termine di presentazione delle offerte:** ore **12:00** del giorno **10/06/2015**
- **indirizzo:** Ufficio Protocollo del Comune sito in Via V. Emanuele, 1 – Cap 84047 Capaccio (SA);
- **modalità:** secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero un solo rappresentante per ciascun concorrente, munito di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. CAUZIONE:

a) A norma dell'art. 75, commi da 1 a 7, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia, pari al due per cento dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.4, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del de-

bitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

b) A norma dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. l'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 dello stesso D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale dichiarazione dovrà essere resa da un istituto bancario, oppure da una compagnia di assicurazione, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze e dovrà contenere l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o una polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

N.B Qualora i concorrenti abbiano usufruito del "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e la Stazione Appaltante abbiamo conseguito la sanzione pecuniaria attraverso l'escussione di tutta o parte della cauzione provvisoria di cui sopra, gli saranno tenuti a reintegrare¹ la cauzione per un importo corrispondente, a pena di esclusione dalla procedura di gara. La presente previsione non troverà applicazione, nel caso in cui i concorrenti provvederanno in maniera autonoma e diretta al pagamento della sanzione pecuniaria.

- 9. FINANZIAMENTO:** L'intervento è finanziato dalla Regione Campania con fondi a valere sul POR Campania FESR 2007 -2013 – Obiettivo operativo 2.5, giusto DGR n. 65 del 23/02/2015 pubblicata sul BURC n. 18 del 16/03/2015 e successivo protocollo d'intesa prot. IN.2015.16 del 31/03/2015. Si rinvia al punto 20 per la clausola di salvaguardia richiesta per la partecipazione alla gara.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 92, 93 e 94 del d.P.R. n. 207/2010 s.m.i. nonché dagli artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 62 del Dpr 207/2010, gli operatori economici ai sensi dell'art. 3, comma 22 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i, stabiliti in altri stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi oppure le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto- legge 10 febbraio 2009 n. convertito dalla legge 9 aprile 2009 n. 33.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

I concorrenti devono possedere:

I concorrenti con sede in Italia all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al d.P.R. n. 207/2010 s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere secondo quanto indicato al precedente punto 3.

I concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione Europea devono possedere i requisiti previsti dal d.P.R. n. 207/2010 accertati, ai sensi dell'art. 62 del suddetto d.P.R. n. 207/2010 s.m.i., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui al-

l'art. 79, comma 2, lett. b) del suddetto d.P.R. n. 207/2010 s.m.i., conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di presentazione delle offerte.

13. CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE: L'affidamento del contratto avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. In relazione ai seguenti criteri di valutazione e i relativi punteggi:

Elemento di Valutazione Qualitativa			Punti Max 60
Criterio			Punti
T.1	Miglioramento delle opere a verde e recinzione		18 di cui
	T.1.1.	Messa a dimora di piante Si considera migliore l'offerta che, in relazione alle essenze arboree, è caratterizzata: a) dall'incremento del numero delle essenze, b) dal miglioramento delle qualità dimensionali delle stesse (circonferenza del fusto e altezza), c) dal miglioramento delle condizioni capitolari sull'attecchimento.	4
	T.1.2.	Miglioramento della recinzione perimetrale e delle cancellate Si considera migliore l'offerta che, in relazione ai soli pannelli grigliati della recinzione e alle cancellate carrabili e pedonali, è caratterizzata: a) dall'impiego di lavorati e semilavorati dotati di più elevata affidabilità tecnica e qualità estetica, b) caratterizzati dal più elevato grado di risposta positiva rispetto all'obiettivo di ottimizzare, nel ciclo di vita dell'opera, il costo globale di manutenzione e gestione.	14
T.2	Miglioramento degli impianti di sotto servizi Si considera migliore l'offerta che è caratterizzata: a) dal più elevato standard tecnologico, b) da un miglioramento e completamento delle reti esistenti, quali fognarie, elettriche, idriche, telefoniche, dati ecc; c) dall'impiego di materiali e semilavorati di maggiore qualità che consentono rapidità di interventi manutentivi in quanto richiedono, per il loro recupero funzionale ed estetico, ricambi di semplice reperibilità e di facile montaggio e di facile accesso senza pregiudicare la componente estetica.		36 di cui
	T.2.1.	Rete idrica	4
	T.2.2.	Rete idrica antincendio	2
	T.2.3.	Rete fognaria acque bianche	14
	T.2.4.	Rete fognaria acque nere	4
	T.2.5.	Rete elettrica	12
T.3	Gestione del cantiere, misure di attuazione del piano di sicurezza e qualità della struttura operativa Si considera migliore l'offerta che è caratterizzata: a) dal più elevato rispetto degli standard di sicurezza per i lavoratori in relazione all'organizzazione del cantiere unitamente all'utilizzo di attrezzature e macchine da cantiere di superiore standard tecnologico, b) che presenta il più elevato standard di ingegnerizzazione delle fasi lavorative finalizzato al rispetto dei tempi previsti nel progetto per la conclusione dell'intervento, unitamente alla migliore presenza di quantità e professionalità (architetti e/o ingegneri) presenti in cantiere quale struttura operativa a supporto del sistema di controlli e verifiche di qualità interne all'impresa e che dovrà anche rapportarsi con la DL e il RUP.		6
Elemento di Valutazione Quantitativa			Punti Max 40
Criterio			Punti
E.1	Offerta tempo – Unico ribasso percentuale sul tempo massimo posto a base di gara per l'esecuzione dei lavori.		30
E.2	Offerta prezzo – Unico ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.		10

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, comma 2, e dell'allegato G del d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. si precisa che la determinazione del punteggio relativo alle offerte tecniche contenute nella busta "B" per

ciascuna ditta offerente avverrà utilizzando il metodo aggregativo-compensatore, previa riparametrazione della sola offerta tecnica (T1, T2, e T3), di cui alla seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove

- C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito(i);
- V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;
- $\sum n$ = sommatoria.

I coefficienti V(a) sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa (T1, T2, e T3), mediante la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie". Una volta terminati i "confronti a coppie", si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (E1, E2) attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara.

14. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA:

L'apertura delle buste e la verifica dei requisiti generali avverrà il giorno **16/06/2015** alle ore **12:00** presso la sede della Stazione Appaltante, Ufficio Area IV sito a Capaccio (SA) in Via V. Emanuele, 1, in seduta pubblica.

La valutazione delle offerte presentate dalle ditte partecipanti sarà demandata ad una commissione giudicatrice appositamente costituita dopo la scadenza del termine di cui al precedente punto 6, così come stabilito dall'art. 84 commi 1 e 10 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i..

La commissione procederà alla verifica ed alla valutazione delle offerte presentate in sedute pubbliche e riservate secondo le particolari modalità contenute nel disciplinare di gara nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 120, comma 2 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

La commissione giudicatrice valuterà in particolare le offerte presentate determinando l'offerta economicamente più vantaggiosa che sarà quella che conseguirà il maggior punteggio complessivo.

La Commissione procederà infine all'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i.

15. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 86 comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., è stabilito che quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la stazione appaltante valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara.

In ogni caso l'amministrazione può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Qualora la procedura di rilevazione evidenzia la presenza di una o più offerte anormalmente basse, la stazione appaltante procede alla verifica delle stesse, avvalendosi se del caso della stessa commissione di gara, la quale procederà a richiedere per iscritto la presentazione in forma scritta delle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile.

Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

La stazione appaltante procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art. 88 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna

offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

Il procedimento di verifica dell'anomalia è stabilito fin d'ora che è svolto dal Rup che all'esito rimette gli atti alla commissione per il prosieguo dei lavori.

16. VARIANTI:

Sono ammesse varianti migliorative limitatamente alle opere rientranti nei criteri di valutazione qualitativa (T1, T2, e T3) e nel limite di quanto specificato dal disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

N.B. E' obbligo dell'aggiudicatario farsi carico, anche sotto il profilo economico, di tutti gli oneri diretti ed indiretti scaturenti dalle varianti migliorative offerte in sede di gara; in particolare lo stesso dovrà adeguare gli elaborati progettuali alle varianti offerte in sede di gara ed accettate dalla Stazione Appaltante.

17. AVVALIMENTO:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. i concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, in tal caso dovranno presentare in sede di gara tutta la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

18. PAGAMENTO DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 133, comma 1-bis) del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. si precisa che non sono stati individuati materiali da costruzione per i quali è previsto un pagamento disgiunto rispetto alla contabilizzazione della lavorazione di cui gli stessi fanno parte secondo quanto contenuto nella norma richiamata.

19. CAUSE DI ESCLUSIONE:

In base alle previsioni contenute dall'art. 46, comma 1-bis del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., la Stazione Appaltante escluderà i concorrenti dalla procedura di gara nel caso in cui gli stessi non rispettino le prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., dal d.P.R. n. 207/2010 s.m.i. e da altre disposizioni di leggi vigenti nonché nei seguenti casi:

- qualora vi sia incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali dell'offerta;
- mancanza di integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione;
- per altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Troverà applicazione quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. n. 163/2006 in merito alla possibilità di regolarizzare la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive previste dal medesimo articolo 38. Il concorrente che vi ha dato causa sarà assoggettato, in favore della Stazione Appaltante ad una sanzione pecuniaria pari al uno per cento del valore della gara e quindi pari ad € 46.256,85 (quarantaseimiladuecentocinquantasei/85) garantito dalla cauzione provvisoria prevista dal precedente art.8.

20. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il Comune di Capaccio si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora non sopravvenga il decreto definitivo di assegnazione del finanziamento da parte della Regione Campania. I concorrenti nell'ipotesi di mancata emissione del decreto di finanziamento, rinunciano sin da ora ad ogni onere di partecipazione alla gara, comprese le spese vive, allo scopo il concorrente presenterà, a pena di esclusione apposita dichiarazione. Il presente appalto deve sottostare alle norme ed alle regole dettate dal Regolamento POR FESR 2007 – 2013 per quanto riguarda l'erogazione delle anticipazioni, per il rispetto del cronoprogramma, per la fase di attuazione e per la fase di rendicontazione.

21. ALTRE INFORMAZIONI:

Il progetto esecutivo è stato validato in data 04/12/2014 dalla Stazione Appaltante;

Il presente bando non prevede l'applicazione della clausola compromissoria;

La Stazione Appaltante rende noto che a seguito dell'adesione al protocollo di legalità, sottoscritto in data 29/05/2009 con la Prefettura di Salerno, il concorrente è tenuto al rispetto delle seguenti clausole:

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 1

- Sono considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:
- a) utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
- b) utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
- c) rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
- d) coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
- e) intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 2

- L'impresa concorrente si impegna a dichiarare di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese(formale e/o sostanziale) di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara. Ai fini delle verifiche antimafia l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare alla stazione appaltante i dati relativi alla società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 3

- In applicazione delle presenti clausole, è prevista la risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate delle Prefetture/U.T.G.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 4

- L'impresa aggiudicataria è obbligata a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
- Analogo obbligo verrà assunto dalla imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga qualunque titolo nella realizzazione del servizio.
- Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 5

- A seguito dell'aggiudicazione la Stazione Appaltante comunicherà alla Prefettura/UTG per il presente contratto, i dati relativi alla società anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a fornire il servizio;
- Medesima comunicazione sarà fatta durante lo svolgimento dell'appalto nel caso ricorrano le comunicazioni di cui alla Clausola n. 2.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 6

- Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art.10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, che saranno comunicati da parte della Prefettura/U.T.G., la Stazione Appaltante applicherà la clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 7

- Le presenti clausole formano parte integrante del contratto e saranno esplicitamente riportate nello stesso.
- La Stazione appaltante, al fine di garantire, nei confronti della collettività, la massima legalità e trasparenza, assicurerà lo scrupoloso rispetto delle disposizioni afferenti la normativa antimafia, in ordine a quanto disposto dal "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia" di cui al D.P.R. n. 252/1998, assicurando la tempestiva informazione della spedizione del presente disciplinare al Prefetto di Salerno.

NB. La Stazione appaltante evidenzia che l'inosservanza di una delle predette clausole costituisce causa espressa di esclusione dalla gara e/o risoluzione del contratto.

Per ulteriori informazioni e/o condizioni, si rinvia inoltre al punto 4 “Altre informazioni” contenute nel disciplinare di gara e qui integralmente richiamate e trascritte.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'architetto Rodolfo Sabelli, tel 0828/812245 PEC: rodolfo.sabelli@pec.comune.capaccio.sa.it

Il Coordinatore dell'AREA IV
Rup dell'intervento
arch. Rodolfo Sabelli
